

Milano

La strage degli anziani

L'assicurazione del Pat "vinta" il 25 febbraio

Cattolica ha comunicato un'esposizione netta di 2 milioni per la copertura di responsabilità civile aggiudicata alla vigilia dell'emergenza

MILANO

Una gara pubblica aggiudicata il 25 febbraio, cinque giorni dopo la scoperta del «paziente 1» a Codogno, il primo contagio autoctono da coronavirus scoperto in Italia e in Europa. Per fornire copertura assicurativa di responsabilità civile al Pio Albergo Trivulzio. È la beffa che il destino ha giocato alla compagnia Cattolica, che adesso, al netto della riassicurazione, ha un'esposizione pari a circa due milioni di euro sulla Baggina: ad affermarlo, scrive l'agenzia di stampa Radiocor, è stata la stessa assicurazione, rispondendo alle domande dei soci in vista dell'assemblea di sabato prossimo.

Cattolica si è aggiudicata la gara pubblica indetta dal Pat per la copertura di responsabilità civile il 25 febbraio, e poche settimane dopo, come noto, la Baggina è finita al centro di accuse, poi di esposti e infine nell'inchiesta della Procura di Milano, con vari filoni d'indagine, sulle Rsa e



Il Pio Albergo Trivulzio ha appena riaperto le visite dei parenti agli ospiti

la gestione degli anziani li ricoverati durante pandemia, alla luce dell'alto numero di contagi e di decessi.

In realtà, precisa Radiocor, anche se la gara è stata aggiudicata a fine febbraio la copertura assicurativa della Cattolica sulla Baggina è operativa solo dal primo aprile, e in quel momento

l'emergenza Covid era conclusa già da settimane.

È pur vero che in base a uno studio pubblicato due settimane fa dall'Ats Metropolitana - il primo in Italia ad affrontare con dati reali e in maniera sistematica l'aumento di mortalità nelle Residenze sanitarie assistenziali durante la pandemia - nelle resi-

denze dell'area di Milano è stato aprile il mese più nero: gli epidemiologi dell'Agenzia di tutela della salute hanno calcolato che, se il rischio di morire nelle strutture è raddoppiato durante l'epidemia, nel mese di aprile è stato addirittura cinque volte quello degli anni precedenti.

In base ai dati comunicati a maggio dal virologo Fabrizio Pregliasco, che la Baggina ha ingaggiato come supervisore scientifico nel pieno della crisi, questa dinamica si è verificata anche al Trivulzio, ma con eccessi di mortalità inferiori rispetto alla media milanese. «Nel mese di marzo è stato registrato a Milano un incremento di mortalità del 75%, al Pio Albergo Trivulzio è stato del 29% - aveva detto il virologo -. Ad aprile l'incremento dei deceduti è arrivato al 135% a Milano e al Pat è stato

del 61%». In generale i morti erano stati «10 nella struttura Principessa Jolanda, 23 al Frisia e 133 al Trivulzio», aveva spiegato Pregliasco, precisando che si trattava di dati «dolorosamente in linea con l'andamento di una situazione che era in comunità». Altri 36 decessi al Trivulzio, due alla Principessa Jolanda e 7 all'Istituto Frisia di Merate, dunque 45 in tutto, si sarebbero verificati a maggio, in base a un bollettino interno riservato ai dipendenti citato dall'Ansa.

In base a un report dell'Ats, su 4.486 ospiti deceduti tra il 20 febbraio e il 20 maggio nelle 162 Rsa delle province di Milano e Lodi, 2.674, cioè il 60% circa, sono riconducibili al Covid; in particolare il 26% erano persone con un contagio accertato tramite tampone e il 34 per cento avevano manifestato sintomi simil-Covid. Di queste morti sospette o accertate, 1.273 hanno riguardato ricoverati nelle strutture di Milano città, dove il 40% degli operatori, a fine aprile, risultava assente per motivi legati alla diffusione del Covid 19.

Gi. Bo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

EFFETTI DOPO UN MESE

La copertura assicurativa è partita solo dal mese di aprile

COMUNE DI MILANO

AREA GARE BENI E SERVIZI

AVVISO RELATIVO AGLI APPALTI AGGIUDICATI

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione Comune di Milano-Area Gare Beni e Servizi

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1) Oggetto: Affidamento, in tre lotti, di attività integrative ai servizi sociali professionali di 1° livello del Comune di Milano: Appalto 81/2019 CIG 8172110E7F: Segretariato sociale professionale e trattamento della casistica - Lotto 1 di 3; Appalto 82/2019 CIG 8172128D5A: Trattamento della casistica del servizio Pronto Intervento Minori - Lotto 2 di 3; Appalto 83/2019 CIG 8172145B62: Segretariato sociale di supporto agli sgomberi programmati e in flagranza di reato - Lotto 3 di 3.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Procedura aperta, offerta economicamente più vantaggiosa.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

Appalto n. 81/2019 Lotto 1: V.2.2) Informazione sulle offerte: numero offerte pervenute: 1; Escluse 0. V.2.3) Nome e indirizzo del contraente: ATI SPAZIO APERTO SERVIZI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE (capogruppo) via M. Gorki 5 - 20146 Milano; FARSI PROSSIMO ONLUS SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE (mandante) via S. Bernardino, 4 - 20122 MILANO. V.2.4) Importo a base d'appalto € 1.260.000,00, IVA esclusa, oneri sicurezza per interferenza pari a zero; Punteggio ottenuto 73,10; Ribasso 2,32%; Importo d'aggiudicazione € 1.230.768,00 IVA esclusa. V.2.5) Subappalto no.

Appalto n. 82/2019 Lotto 2: V.2.2) Informazione sulle offerte: numero offerte pervenute: 2; Escluse 0. V.2.3) Nome e indirizzo del contraente ATI COMIN - COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETÀ (capogruppo) via E. Fonseca Pimentel, 9 - 20127 Milano; DIAPASON COOPERATIVA SOCIALE A R.L. ONLUS (mandante) via Doberdò, 22 - 20126 MILANO; AZIONE SOLIDALE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE (mandante) via G. Gabetti, 15 - 20147 Milano. V.2.4) Importo a base d'appalto € 990.000,00 IVA esclusa, oneri sicurezza per interferenza pari a zero; Punteggio ottenuto 85,32; Ribasso 0,50%; Importo d'aggiudicazione € 985.050,00 IVA esclusa. V.2.5) Subappalto no.

Appalto n. 83/2019 Lotto 3: V.2.2) Informazione sulle offerte: numero offerte pervenute: 2; Escluse 1; V.2.3) Nome e indirizzo del contraente SPAZIO APERTO SERVIZI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE via M. Gorki 5 - 20146 Milano. V.2.4) Importo a base d'appalto € 399.000,00 IVA esclusa, oneri sicurezza per interferenza pari a zero; Punteggio ottenuto 87; Ribasso 3,010%; Importo d'aggiudicazione € 386.990,10 IVA esclusa. V.2.5) Subappalto no.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.3 Provvedimenti d'aggiudicazione: Lotto 1 DD n. 3691 del 29/05/2020; Lotto 2 DD n. 3690 del 29/05/2020; Lotto 3 DD n. 3694 del 29/05/2020. VI.5 Bando GUUE 2020/S 014-028593 del 21/01/2020.

Il Direttore di Area F.to Dott. Nunzio Dragonetti (documento firmato digitalmente)

La mobilitazione dei sindacati

«Sistema ospedaliero da ripensare solo così si migliora la sanità»

Nella manifestazione sotto Palazzo Lombardia critiche alla gestione dell'emergenza Covid

MILANO

«Non può esserci futuro per la sanità lombarda senza un ripensamento del ruolo e delle funzioni del sistema ospedaliero». Lo hanno ribadito ieri mattina Cgil, Cisl e Uil Lombardia, scesi nuovamente in piazza sotto Palazzo Lombardia per chiedere l'apertura di un tavolo permanente di confronto con la presidenza della Regione e stringere un nuovo «Patto per la salute», che rilanci la sanità pubblica e la medicina del territorio. Il presidio ha chiuso il cerchio della mobilitazione avviata il 16 giugno con la mani-

IL VERTICE

Oggi l'incontro dei delegati con il governatore «Porteremo proposte»



festazione sulle Rsa e proseguita il 19 con quella sui distretti. Oggi i segretari generali di Cgil, Cisl, Uil incontreranno il presidente di Regione Lombardia Attilio Fontana e presenteranno le proposte con la richiesta di istituire un confronto permanente. Secondo i sindacati «è assolutamente inefficiente un modello in cui il baricentro del sistema sanitario è tutto spostato sull'ospedale e l'assistenza

ospedaliera e poco sul territorio». «Il taglio dei posti letto e del personale sanitario negli ospedali pubblici, inoltre, ha determinato pesanti ricadute». Tra le richieste presentate la formulazione «del Piano socio-sanitario regionale 2020-2024 predisposto dalla Giunta prima dell'emergenza epidemica per dare continuità al rafforzamento dell'offerta sanitaria e socio-sanitaria».